



Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE ED AFFARI GENERALI
Divisione II - RELAZIONI SINDACALI

**ACCORDO INTEGRATIVO CON LE OO.SS. A LIVELLO NAZIONALE PER LA DETERMINAZIONE DEI
CONTENUTI ECONOMICI DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE DI CUI AGLI ARTT. 31 E 32 DEL
CCNL 1998/2001 - PER L'ANNO 2007**

Il 10 giugno 2008, alle ore 9,00, presso la sede di Via Flavia n.6, si incontrano i rappresentanti dell'Amministrazione ed i rappresentanti delle OO.SS. a livello nazionale.

Sono presenti per l'Amministrazione:

dr. Massimo PIANESE - direttore generale delle Risorse umane e aa.gg.:
dr.ssa Elena D'ANGELO - dirigente della divisione II delle Risorse umane e aa.gg.:

Sono presenti per le OO.SS. nazionali:

FP/CGIL: Giuseppe PALUMBO; Silvia LODI; Anna Rita AUFIERO; Carolina BIANCHI;
FPS/CISL: Antonella LA ROSA; Anna Maria PANZIERI; Chiara SPIGO; Giovannino GALEAZZI;
Giovanni PORCU; Raffaele CASALOTTI; CASTRIOTTA
UIL/PA: Palmira D'ONOFRIO; Angelo VIGNOCCHI; Paolo CATALDI;
RDB P.I.: Claudio SABANI; Pietro TAGLIATESTA;
FLP: Angelo PICCOLI; Claudio SPINA; Achille PERRUCCI;

Non è presente, sebbene convocata, la CONFISAL/UNSA

Svolgono compiti di segreteria: Alfonso PANTALONE; Giuseppe MESSINA; Simona CRUCIANI; Ettore SCAFURO; Paola FRANZOSA; Roberta CARONI

1. FINALITA' E CAMPO DI APPLICAZIONE

Le parti si incontrano per definire le modalità di ripartizione delle risorse del Fondo Unico di Amministrazione - anno 2007 tra gli Uffici dell'allora Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale (oggi Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali), sulla base dei criteri individuati con accordo sindacale del 12 marzo 2007.

Il presente Accordo si applica a tutto il personale del citato Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, compreso quello comandato da altre Amministrazioni. Restano esclusi i dipendenti incardinati negli Uffici di diretta collaborazione del Ministro destinatari di apposita indennità ed il personale beneficiario di incentivazione equivalente a quella costituita dalla produttività.

2. SPECIFICHE FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE - ANNO 2007

Il Fondo Unico di Amministrazione dell'ex Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, costituito per il finanziamento di tutti gli istituti legati alla incentivazione della produttività ed al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, ammonta per l'anno 2007 a Euro **22.393.905**, al lordo delle ritenute assistenziali e previdenziali a carico sia dell'Amministrazione che del dipendente, ed è analiticamente così costituito:

Voci che costituiscono il Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2007	Importi lordi in Euro
➤ Totale somme certe (stanziamento di bilancio anno 2007)	13.804.507,00
R.I.A. Cessati 2006	288.223,35
Risparmi su personale "super" cessato	41.266,71
Risparmi di gestione	1.381.627,83
Art. 43, Legge 449/1997	20.097,87
Economie da part-time	3.412.872,09
Indennità di amm.ne cessati	445.309,83
Risorse derivanti dalla riscossione di sanzioni ex art. 119, co. 3, Legge 388/2000 e art. 6, Legge 127/2006	3.000.000,00
➤ Totale somme variabili (a seguito di assestamento del bilancio per l'anno 2007)	8.589.397,68 (arrotondato ad Euro 8.589.398)
TOTALE FONDO	22.393.904,68 (arrotondato ad Euro 22.393.905)

A monte della ripartizione delle risorse tra i diversi Uffici, sono accantonati i seguenti importi da intendersi al lordo delle ritenute assistenziali e previdenziali a carico sia dell'Amministrazione che del dipendente:

- A. **Euro 844.963,84** per il pagamento delle differenze retributive, a seguito dei percorsi di riqualificazione del personale dell'Amministrazione del Lavoro e della Previdenza Sociale realizzati nell'ambito della stessa area funzionale, nonché degli sviluppi economici super. Le progressioni alle quali si fa riferimento, sia giuridiche che economiche, sono quelle definite ai sensi del CCNI di Ministero sottoscritto il 25.10.2000 e successivi accordi di riattualizzazione, nonché dell'accordo integrativo 30 maggio 2007 di determinazione dei criteri relativi alle procedure di riqualificazione all'interno delle aree e per l'attribuzione degli sviluppi economici. L'importo complessivamente necessario pari a Euro 9.631.006,84, di cui Euro 7.803.432,71 per le riqualificazioni all'interno delle aree ed Euro 1.827.574,13 per le progressioni economiche, è decurtato di Euro 8.786.043,00, già usciti dal Fondo per effetto, da ultimo, dell'art. 1, co. 193, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.
- B. **Euro 67.679,00** per il pagamento delle incentivazioni per il personale, in servizio presso l'Amministrazione Centrale, previste dall'Accordo sindacale 12 marzo 2007, al paragrafo 2, ultimo capoverso.

L'ammontare residuo del Fondo a seguito dei predetti accantonamenti risulta, al lordo delle ritenute assistenziali e previdenziali a carico sia dell'Amministrazione che del dipendente, pari a **Euro 21.481.262,16**.

3. MODALITA' DI RIPARTO DELLE RISORSE

Nel rispetto dei criteri definiti con accordo del 12 marzo 2007, dopo gli accantonamenti delle somme di cui al paragrafo precedente, l'importo residuo è suddiviso tra i Centri di Responsabilità Amministrativa che, prima della riforma dei Ministeri di cui al DL 85/2008, facevano capo al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. Nel riparto si ha altresì riguardo agli interventi disposti sull'assetto dei Ministeri dalla legge 233/2006 e successive norme di attuazione, con specifico riferimento al personale della DG Comunicazione che è stato trasferito al Ministero della Solidarietà Sociale e per il quale si tiene conto, nella determinazione delle risorse spettanti, della data del passaggio.

Per il riparto delle risorse tra gli Uffici dell'Amministrazione centrale e le direzioni regionali e provinciali del lavoro si opera sulla base del personale in servizio al 31.12.2006 (con gli aggiornamenti relativi ai passaggi d'area intervenuti nel 2007), messo in rapporto alle dotazioni organiche e alle situazioni di carenza/esubero.

3.1 Ripartizione tra gli uffici del territorio - specifiche

Quanto alla ulteriore assegnazione alle Direzioni del lavoro, si opera - al fine di valorizzare i risultati dell'attività istituzionale e l'impegno profuso dal personale in fase di realizzazione - **sulla base del volume di attività raggiunto dalle strutture nel corso del 2007, avuto riguardo alla forza lavoro applicata sulle diverse linee.**

I prodotti presi in esame per le Direzioni regionali e per le Direzioni provinciali del lavoro sono indicati nell'allegato A.

Per le attività trasversali e di supporto, si conviene di incentivare di più le situazioni connotate da una minore concentrazione di personale, nel rispetto delle disposizioni contenute nella legge finanziaria per il 2007 n. 296/2006, art. 1 comma 404 e seguenti.

Poiché la modalità di ripartizione concordata con Accordo sindacale 12 marzo 2007 riveste carattere sperimentale, si rende necessario definire soluzioni che, per l'anno in esame, consentano di destinare una parte delle risorse finanziarie in base ai fabbisogni di personale stimati sulle caratteristiche socio economiche dei contesti di riferimento e raffrontati alle situazioni esistenti. Pertanto, una quota - pari al 40% delle somme

complessivamente disponibili - è ripartita facendo ricorso a specifici parametri, diversamente ponderati per le Direzioni regionali e provinciali del lavoro (numero delle aziende attive, numero dei lavoratori occupati e di quelli disoccupati, estensione territoriale della provincia, numero di abitanti. Per le Direzioni regionali, in luogo della estensione territoriale, si richiama il numero delle province).

Al fine di alimentare un sistema sempre più orientato a valorizzare il merito del personale, secondo le linee contenute nel CCNL vigente, la quota sui fabbisogni sarà progressivamente ridotta a favore di quella sulla produttività.

Da ultimo, le risorse ulteriormente aggiuntive derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dalle Direzioni provinciali del lavoro, di cui all'art. 6 della legge 127/2006, vengono destinate al pagamento delle maggiorazioni sulla quota giornaliera per il personale ispettivo impiegato in attività esterna e che rappresenta l'Amministrazione in giudizio, e per il pagamento delle indennità nazionali previste per il medesimo personale.

3.2 Amministrazione centrale - specifiche

La ripartizione tra gli Uffici dell'Amministrazione centrale avviene sulla base del personale in servizio al 31.12.2006 (con gli aggiornamenti relativi ai passaggi d'area intervenuti nel 2007), messo in rapporto alle dotazioni organiche e alle situazioni di carenza/esubero.

L'importo assegnato alle Direzioni generali dell'Innovazione Tecnologica e delle Risorse umane e Affari generali è rispettivamente integrato dell'ulteriore somma di Euro 3.122,43 e di Euro 81.227,13, per il pagamento delle indennità nazionali dovute ai dipendenti che garantiscono i servizi generali e di supporto a carattere trasversale.

Le risorse attribuite alla Direzione generale delle Risorse Umane e Affari generali sono inoltre incrementate delle somme necessarie per il pagamento delle incentivazioni previste, in ragione della gravosità della prestazione derivante dalla modulazione oraria, per il personale di cui all'Accordo sindacale 12 marzo 2007, paragrafo 2, ultimo capoverso. La ripartizione tra i dipendenti coinvolti è stabilita per le diverse tipologie sulla base delle modalità del servizio prestato, previa informativa alle OO.SS. a livello nazionale, nell'ottica di una razionalizzazione nell'impiego delle risorse e alla luce dello spaccettamento dei Ministeri di cui alla legge 233/2006 e successivi provvedimenti di attuazione. L'incentivazione è compatibile con il premio di produttività per la parte assegnata a tutti i dipendenti sulla base della "presenza in servizio" con equiparazioni, nonché con un'ulteriore quota non superiore al 20% sulla presenza effettiva, risultante dalla ponderazione delle quote medie pro-capite.

Al personale della DG della Comunicazione trasferito al Ministero della Solidarietà Sociale, per effetto della L. 233/2006 e successivi provvedimenti di attuazione, è riconosciuta la quota parte del FUA spettante fino alla data del trasferimento (24 luglio 2007). Al pagamento delle incentivazioni dovute al personale della DG Comunicazione trasferito al Ministero della Solidarietà sociale provvede la Direzione generale delle Risorse umane e Affari generali.

3.3 Allegati

Le somme destinate agli Uffici ai diversi livelli sono indicate nei prospetti allegati B e C, che costituiscono, unitamente alla tabella A, nella quale sono riassunti i prodotti monitorati, parte integrante del presente accordo. In particolare, le somme destinate alle Direzioni del lavoro sono specificate nella tabella B; quelle previste per gli Uffici dell'Amministrazione centrale nella tabella C.

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in blue ink. On the left, there is a large, stylized signature. In the center, there are several smaller initials and signatures, including one that appears to be 'MS'. On the right, there are more signatures, some of which are partially cut off by the edge of the page. The overall appearance is that of a formal document with multiple signatories.

Le quote assegnate e i relativi acconti, già corrisposti al personale per l'anno 2007, sono indicate al lordo delle ritenute assistenziali e previdenziali a carico dell'Amministrazione e del dipendente.

4. DISPOSIZIONI FINALI

Le risorse ripartite sono assegnate a tutto il personale secondo i criteri concordati in sede di contrattazione a livello locale, in attuazione di quelli fissati a livello generale per l'utilizzo delle risorse del Fondo Unico di Amministrazione con Accordo sindacale sottoscritto il 12 marzo 2007, con aggiornamento a € 3.800,00 lordo dipendente del tetto di cui al paragrafo 7, per gli Uffici del territorio.

Sulla premessa della sperimentality del sistema che, in base all'accordo sindacale del 12 marzo 2007, intende valorizzare il grado di impegno e la professionalità del personale per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, le parti si danno atto della necessità di individuare, attraverso progressivi affinamenti ad implementazione degli indicatori, ulteriori elementi di valutazione della qualità dei servizi.

La riunione si chiude alle ore 16,00.

PER L'AMMINISTRAZIONE



PER LE OO.SS.

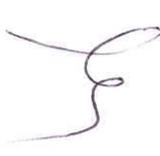
CGIL Giuseppe Polizzi
CISL Felice Contino - A. Fardie
UIL
CONFSAL UNSA XADISLOW
RDB
FLP Angelo Piccoli
Achille Ferrucci
Claudio Spina

TABELLA A - PRODOTTI

DIREZIONI REGIONALI DEL LAVORO

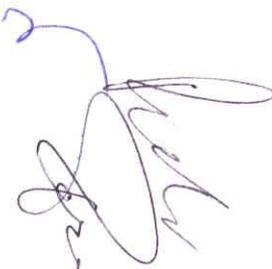
Prodotti	Indicatori	dati rilevati	approfondimenti
1. conferenza dei dirigenti	<ul style="list-style-type: none"> numero riunioni numero dei verbali di riunione redatti 	numero dei verbali di riunione redatti	
2. incontri tra staff regionale e provinciale	<ul style="list-style-type: none"> numero incontri numero dei verbali redatti, secondo le "metodologie comuni e predefinite" di cui alla direttiva sull'azione amministrativa 2007 - obiettivo 1 	numero dei verbali redatti, secondo le "metodologie comuni e predefinite" di cui alla direttiva di secondo livello sull'azione amministrativa 2007	<p>Poiché l'incontro presso la DPL è articolato in più fasi, concludendosi con una riunione nel corso della quale viene presentata la relazione finale, andrà rilevato il verbale relativo a tale incontro conclusivo.</p> <p>Le richieste di indicazioni operative che possono essere prese a riferimento sono quelle formalmente avanzate dalle DDPLL, comprese quelle proposte nel corso della conferenza dei dirigenti. L'atto di indirizzo o l'indicazione operativa, possono essere rilevati solo se formalizzati.</p>
3. attività di indirizzo nei confronti delle Direzioni Provinciali del Lavoro	rapporto tra quesiti pervenuti e indicazioni operative	numero dei quesiti pervenuti e numero dei quesiti riscontrati	<p>I ricorsi si considerano conclusi se definiti con provvedimento, indipendentemente dalla motivazione. Andranno altresì rilevati nell'apposito campo i ricorsi comunque definiti seppure senza l'emaneazione di provvedimento (es. a seguito di silenzio rigetto).</p>
4. ricorsi al comitato regionale per i rapporti di lavoro (art. 17 d. lgs n. 124/2004 - sussistenza / qualificazione rapporto di lavoro)	<ul style="list-style-type: none"> ricorsi trattati e presentati avverso gli atti di accertamento degli istituti previdenziali e assicurativi, conclusi con provvedimento motivato ricorsi trattati avverso le ordinanze ingiunzione delle Direzioni provinciali del lavoro 	numero ricorsi giacenti ad inizio anno; numero ricorsi pervenuti; numero ricorsi conclusi con provvedimento motivato;	
5. ricorsi amministrativi (art. 16 d. lgs n. 124/2004)	ricorsi trattati, intendendo per tali i ricorsi presentati avverso le ordinanze ingiunzione e conclusi con una decisione motivata	numero ricorsi giacenti ad inizio anno; numero ricorsi pervenuti; numero ricorsi conclusi con decisione motivata	<p>I ricorsi si considerano conclusi se definiti con provvedimento indipendentemente dalla motivazione. Vanno altresì rilevati nell'apposito campo i ricorsi comunque definiti seppure senza l'emaneazione di provvedimento (es. a seguito di silenzio rigetto).</p>

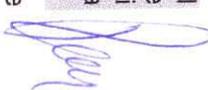
Prodotti	Indicatori	dati rilevati	approfondimenti
6. ricorso al comitato regionale per i rapporti di lavoro (art. 12 Co. 4 d. lgs 124/2004 - diffida accertativa)	ricorsi trattati, intendendo per tali i ricorsi presentati avverso una diffida accertativa (che ha acquistato efficacia di titolo esecutivo), conclusi con provvedimento motivato	numero ricorsi giacenti ad inizio anno numero ricorsi pervenuti; numero ricorsi conclusi con provvedimento motivato	I ricorsi si considerano conclusi se definiti con provvedimento indipendentemente dalla motivazione. Vanno altresì rilevati nell'apposito campo i ricorsi comunque definiti seppure senza l'emanaazione di provvedimento (es. a seguito di silenzio rigetto).
7. coordinamento della vigilanza tecnica nelle FF. SS.	numero riunioni ufficio di coordinamento per l'elaborazione dei piani di azione	numero riunioni	
8. istruttoria stelle al merito	numero pratiche lavorate	numero pratiche lavorate	
9. esame consulenti del lavoro	numero candidati	numero candidati che hanno presentato la domanda di partecipazione all'esame	
10. trattamento di quiescenza	numero pratiche concluse: <ul style="list-style-type: none"> ▶ provvisorie ▶ definitive ▶ riliquidazioni ▶ ricongiunzioni ▶ riscatti 	numero pratiche giacenti ad inizio anno; numero pratiche pervenute; numero pratiche concluse	NB nelle pratiche concluse vanno altresì comprese le costituzioni delle posizioni assicurative, nonché i computi.
11. gestione amministrativo contabile	numero dipendenti gestiti,	numero dipendenti impegnati sull'attività	Nel numero dei dipendenti gestiti va compreso il personale dipendente del Ministero del Lavoro e PS (escluso il dirigente dell'Ufficio), i distaccati da altro Ufficio ministeriale e i comandati da altre Amministrazioni
21. attività ispettiva - DRL	giornate ispettive esterne	numero delle giornate, non rilevate dalla DPL	NB andrà specificato il numero delle giornate ispettive esterne e indicate altresì le sedi provinciali presso le quali è stata effettuata la prestazione, nonché il numero delle giornate interne per il completamento delle pratiche.










DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO

prodotti

Indicatori

dati rilevati

approfondimenti

12. gestione amministrativo contabile

numero dipendenti gestiti

numero dipendenti impegnati sull'attività

Nel numero dipendenti gestiti va compreso il personale dipendente del Ministero del Lavoro e PS (escluso il dirigente), i distaccati da altro Ufficio ministeriale e i comandati da altre Amministrazioni

13. contenzioso amministrativo

- a. rapporti definiti, intendendo per tali quelli conclusi con una ordinanza ingiunzione o una ordinanza archiviazione, emanati a seguito dei rapporti degli ispettori presi in carico dall'Ufficio legale e contenzioso, trascorsi i termini per il pagamento della "sanzione in misura ridotta."
- a1 rapporti che giungono dagli Istituti previdenziali e di altri soggetti istituzionali
- b. ricorsi definiti in opposizione alle ordinanze ingiunzione

rapporti giacenti ad inizio anno; rapporti pervenuti nel corso dell'anno; rapporti definiti

N.B. per rapporti definiti si intendono quelli conclusi con ordinanza ingiunzione o ordinanza archiviazione, ovvero, per i ricorsi in opposizione alle ordinanze ingiunzione, per i quali si è provveduto al deposito della memoria di costituzione

Dalle ordinanze archiviazione da prendere a riferimento dovranno essere escluse le prese d'atto dell'avvenuto pagamento della sanzione nei termini previsti. (rilevate a parte).

La tipologia di rapporto da prendere a riferimento è la stessa in ogni fase della rilevazione e pertanto sia per la giacenza che per il carico pervenuto nel periodo considerato; analogamente si procede alla rilevazione dei rapporti definiti

14. conciliazione controversie di lavoro nel settore privato

pratiche definite, intendendo per tali i tentativi che si sono conclusi con verbale di accordo totale o parziale o di mancato accordo, ovvero con verbale di assenza di una delle parti

numero pratiche giacenti ad inizio anno; numero pratiche pervenute nel corso dell'anno; numero pratiche definite (cioè tentativi che si sono conclusi con verbale di accordo totale o parziale o di mancato accordo, ovvero con verbale di assenza di una delle parti)

15. conciliazione controversie di lavoro nel settore pubblico

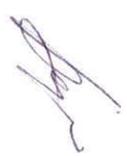
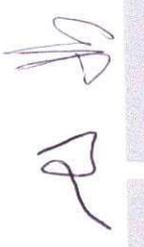
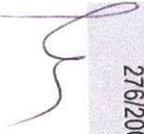
pratiche definite, intendendo per tali i tentativi che si sono conclusi con verbale di accordo totale o parziale o di mancato accordo, ovvero con verbale di assenza di una delle parti

numero pratiche giacenti ad inizio anno; numero pratiche pervenute nel corso dell'anno; numero pratiche definite (cioè tentativi che si sono conclusi con verbale di accordo totale o parziale o di mancato accordo, ovvero con verbale di assenza di una delle parti)

16. commissione certificazione (ex art. 76 D.lg. n. 276/2003)

pratiche istruite, intendendo per tali quelle portate in commissione

numero pratiche portate in commissione



prodotti **Indicatori** **dati rilevati** **approfondimenti**

17. conciliazione monocratica (art. 11 D.lg. n. 127/2004) pratiche istruite, intendendo per tali i tentativi attivati a seguito di convocazione delle parti numero tentativi di conciliazione per i quali si è provveduto alla convocazione delle parti numero lavoratori per i quali sono state istruite le pratiche per decreto flussi e per ingressi ex art. 27 d.lgs. 286/1998 e successive modificazioni

18. lavoratori extracomunitari numero pratiche istruite numero lavoratori per i quali sono state istruite le pratiche per decreto flussi e per ingressi ex art. 27 d.lgs. 286/1998 e successive modificazioni

19. lavoratrici madri numero provvedimenti autorizzativi per l'astensione anticipata. numero provvedimenti autorizzativi per l'astensione anticipata

20. inchieste infortunati numero pratiche definite numero inchieste giacenti ad inizio anno; numero inchieste pervenute; numero inchieste amministrative (ex pretorili) definite

21. attività ispettiva

1. numero delle aziende ispezionate e aziende irregolari;
2. numero dei lavoratori irregolari;
3. numero dei lavoratori utilizzati in nero;
4. sanzioni riscosse;
5. numero provvedimenti di sospensione dei lavori nei cantieri edili.

Relativamente alle modalità di rilevazione, e nello specifico per quanto riguarda i dati, si fa rinvio alle istruzioni fornite dalla Direzione generale per l'Attività ispettiva. Per le sanzioni riscosse si farà riferimento al dato ricavabile dalle rituali statistiche a cadenza semestrale per l'attività ispettiva

Handwritten notes and signatures:

- Handwritten number "4" at the bottom left.
- Handwritten signature "M" with an arrow pointing to the list of indicators.
- Handwritten signature "Srn" above the list of indicators.
- Handwritten signature "F. L." above the list of indicators.
- Handwritten signature "P. L." above the list of indicators.
- Handwritten signature "P." at the bottom right.

DIREZIONI PROVINCIALI DEL LAVORO

REGIONE	UFFICI	QUOTA SU FABBISOGNO	QUOTA SU PRODOTTI	QUOTA PERSONALE ISPETTIVO	TOTALE	ACCONTO	SALDO 2007
ABRUZZO	Chieti	63.354,21	83.926,23	10.369,93	157.650,38	15.488,94	142.161,44
ABRUZZO	L'Aquila	54.529,26	92.645,22	10.001,61	157.176,09	14.211,64	142.964,45
ABRUZZO	Pescara	60.354,60	101.135,84	13.032,72	174.523,16	18.873,63	155.649,53
ABRUZZO	Teramo	54.624,90	96.826,33	14.977,54	166.428,76	16.711,51	149.717,25
BASILICATA	Matera	47.528,70	97.176,18	16.195,48	160.900,37	16.450,28	144.450,09
BASILICATA	Potenza	65.143,84	100.043,32	15.874,71	181.061,87	16.248,93	164.812,94
CALABRIA	Catanzaro	59.856,11	96.044,15	13.291,63	169.191,89	18.404,05	150.787,84
CALABRIA	Cosenza	97.609,25	191.275,51	25.899,38	314.784,15	33.648,67	281.135,48
CALABRIA	Crotone	31.506,84	46.817,91	7.545,07	85.869,83	0,00	85.869,83
CALABRIA	Reggio Calabria	90.042,11	189.488,21	25.564,55	305.094,86	32.805,94	272.288,92
CALABRIA	Vibo Valentia	34.930,31	68.873,44	13.314,87	117.118,62	0,00	117.118,62
CAMPANIA	Avellino	74.933,89	126.185,83	16.678,48	217.798,20	26.856,26	190.941,94
CAMPANIA	Benevento	54.422,02	108.470,00	17.171,02	180.063,04	18.308,80	161.754,24
CAMPANIA	Caserta	118.421,08	228.565,00	26.185,54	373.171,62	43.321,29	329.850,33
CAMPANIA	Napoli	284.337,54	406.412,53	62.226,41	752.976,48	64.703,15	688.273,33
CAMPANIA	Salerno	128.454,58	209.884,04	25.802,29	364.140,91	35.411,79	328.729,12
EMILIA ROMAGNA	Bologna	107.377,57	147.578,40	21.625,53	276.581,50	22.811,83	253.769,67
EMILIA ROMAGNA	Ferrara	56.884,03	88.815,34	11.355,14	157.054,51	16.562,07	140.492,44
EMILIA ROMAGNA	Forlì Cesena	59.959,72	78.056,99	9.085,43	147.102,14	12.540,47	134.561,67
EMILIA ROMAGNA	Modena	71.507,52	87.146,48	8.967,75	167.621,75	15.151,04	152.470,71
EMILIA ROMAGNA	Parma	60.592,97	83.573,63	11.095,73	155.262,34	16.270,53	138.991,81
EMILIA ROMAGNA	Piacenza	48.187,31	56.116,85	7.386,47	111.690,64	10.444,80	101.245,84
EMILIA ROMAGNA	Ravenna	57.276,01	85.988,07	10.140,09	153.404,17	15.910,92	137.493,25
EMILIA ROMAGNA	Reggio Emilia	54.211,91	71.341,68	9.760,38	135.313,97	11.376,43	123.937,54
EMILIA ROMAGNA	Rimini	52.725,14	67.723,76	7.001,95	127.450,85	11.720,81	115.730,04
FRILULI VENEZIA GIULIA	Gorizia	26.997,63	33.973,21	4.451,05	65.421,89	5.079,50	60.342,39
FRILULI VENEZIA GIULIA	Pordenone	31.468,08	38.008,06	4.739,60	74.215,74	6.407,70	67.808,04
FRILULI VENEZIA GIULIA	Trieste	30.126,58	42.318,52	4.930,56	77.375,65	6.552,67	70.822,98
FRILULI VENEZIA GIULIA	Udine	57.527,06	76.659,11	11.568,46	145.754,63	12.445,18	133.309,45
LAZIO	Frosinone	76.922,04	142.297,22	24.688,71	243.907,97	26.829,06	217.078,91
LAZIO	Latina	86.796,14	143.057,90	20.586,04	250.440,09	25.931,33	224.508,76

[Handwritten signatures and initials]

REGIONE	UFFICI	QUOTA SU FABBISOGNO	QUOTA SU PRODOTTI	QUOTA PERSONALE ISPETTIVO	TOTALE	ACCANTO	SALDO 2007
LAZIO	Rieti	54.549,54	101.734,43	15.492,23	171.776,20	19.871,77	151.904,43
LAZIO	Roma	342.793,83	545.343,88	73.765,83	961.903,54	99.589,17	862.314,37
LAZIO	Viterbo	57.644,80	115.628,96	22.069,59	195.343,34	18.395,30	176.948,04
LIGURIA	Genova	94.045,94	149.954,71	21.995,25	265.995,90	25.007,53	240.988,37
LIGURIA	Imperia	40.994,76	60.801,59	7.676,50	109.472,85	10.190,47	99.282,38
LIGURIA	La Spezia	38.842,86	67.369,77	9.521,26	115.733,89	11.823,39	103.910,50
LIGURIA	Savona	49.819,71	74.888,64	11.848,84	136.557,19	12.827,59	123.729,60
LOMBARDIA	Bergamo	91.992,94	132.155,05	28.460,87	252.608,87	24.600,46	228.008,41
LOMBARDIA	Brescia	117.534,24	155.871,48	26.192,65	299.598,37	26.410,80	273.187,57
LOMBARDIA	Como	67.509,12	94.921,80	19.861,95	182.292,86	16.507,25	165.785,61
LOMBARDIA	Cremona	51.971,61	76.429,66	10.461,85	138.863,12	13.890,33	124.972,79
LOMBARDIA	Lecco	40.006,48	47.360,71	7.673,48	95.040,67	7.293,19	87.747,48
LOMBARDIA	Lodi	33.419,64	40.930,70	5.683,27	80.033,61	5.280,13	74.753,48
LOMBARDIA	Mantova	61.115,37	71.813,23	8.111,41	141.040,01	13.923,40	127.116,61
LOMBARDIA	Milano	282.794,26	320.735,21	53.190,57	656.720,04	56.396,24	600.323,80
LOMBARDIA	Pavia	64.963,43	91.510,96	15.411,76	171.886,14	13.891,02	157.995,12
LOMBARDIA	Sondrio	39.210,93	60.668,22	7.481,68	107.360,83	10.827,14	96.533,69
LOMBARDIA	Varese	87.798,19	105.301,94	18.020,99	211.121,11	17.017,97	194.103,14
MARCHE	Ancona	63.808,50	87.539,44	9.694,98	161.042,93	13.710,01	147.332,92
MARCHE	Ascoli Piceno	63.586,07	112.163,68	16.545,47	192.295,22	17.897,18	174.398,04
MARCHE	Macerata	56.884,03	81.628,71	11.781,85	150.294,59	13.618,54	136.676,05
MARCHE	Pesaro Urbino	59.673,53	94.932,69	14.864,95	169.471,16	15.416,66	154.054,50
MOLISE	Campobasso	46.696,20	72.236,84	10.227,19	129.160,23	11.727,55	117.432,68
MOLISE	Isernia	30.622,17	62.052,09	8.542,38	101.216,63	11.206,28	90.010,35
PIEMONTE	Alessandria	65.824,91	99.240,32	15.352,18	180.417,41	17.146,40	163.271,01
PIEMONTE	Asti	42.420,66	57.167,75	6.956,17	106.544,59	9.493,08	97.051,51
PIEMONTE	Biella	28.868,77	46.299,88	6.583,76	81.752,41	6.144,02	75.608,39
PIEMONTE	Cuneo	55.041,87	77.268,73	12.890,23	145.200,83	11.629,06	133.571,77
PIEMONTE	Novara	50.872,48	60.127,73	8.170,48	119.170,69	10.948,16	108.222,53
PIEMONTE	Torino	234.225,11	282.391,86	48.755,70	565.372,67	44.193,33	521.179,34
PIEMONTE	Verbano Cusio Ossola	23.299,92	32.621,06	4.738,98	60.659,96	5.429,12	55.230,84
PIEMONTE	Vercelli	36.922,81	63.142,41	11.445,10	111.510,32	10.841,80	100.668,52
PUGLIA	Bari	187.158,67	322.174,51	55.997,04	565.330,22	60.124,21	505.206,01
PUGLIA	Brindisi	76.922,04	131.969,60	21.784,36	230.676,01	25.071,30	205.604,71
PUGLIA	Foggia	103.249,11	175.213,63	24.210,51	302.673,25	31.380,89	271.292,36
PUGLIA	Lecce	123.075,56	207.761,88	30.172,09	361.009,53	42.592,41	318.417,12
PUGLIA	Taranto	71.976,30	136.761,20	21.431,61	230.169,12	27.253,62	202.915,50

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

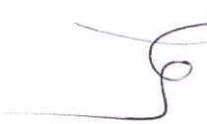
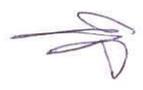
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

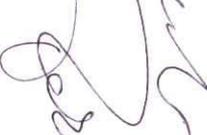
[Handwritten signature]

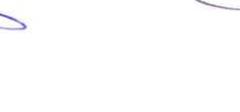
[Large handwritten signature]

REGIONE	UFFICI	QUOTA SU FABBISOGNO	QUOTA SU PRODOTTI	QUOTA PERSONALE ISPETTIVO	TOTALE	ACCANTO	SALDO 2007
SARDEGNA	Cagliari	115.619,99	190.296,98	27.854,92	333.771,89	38.966,75	294.805,14
SARDEGNA	Nuoro	55.655,20	86.494,39	9.295,23	151.444,82	16.062,07	135.382,75
SARDEGNA	Oristano	52.404,89	82.744,37	5.428,77	140.578,03	15.564,54	125.013,49
SARDEGNA	Sassari	79.968,03	143.367,63	20.495,65	243.831,31	27.458,47	216.372,84
TOSCANA	Arezzo	50.707,28	63.227,89	8.819,45	122.754,63	9.224,77	113.529,86
TOSCANA	Firenze	104.800,36	117.390,09	15.227,96	237.418,41	18.824,86	218.593,55
TOSCANA	Grosseto	43.947,28	57.753,11	8.594,75	110.295,14	10.703,51	99.591,63
TOSCANA	Livorno	46.077,44	64.767,62	8.483,20	119.328,26	9.157,63	110.170,63
TOSCANA	Lucca	57.257,53	81.754,02	11.580,70	150.592,25	13.428,15	137.164,10
TOSCANA	Massa Carrara	35.005,67	56.651,98	7.954,78	99.612,42	9.727,04	89.885,38
TOSCANA	Pisa	56.926,05	73.569,89	10.512,59	141.008,53	12.078,04	128.930,49
TOSCANA	Pistoia	45.839,06	79.461,78	10.552,59	135.853,43	11.666,68	124.186,75
TOSCANA	Prato	39.666,66	47.228,65	4.793,30	91.688,62	7.976,38	83.712,24
TOSCANA	Sienna	45.385,14	59.400,89	10.137,20	114.923,23	10.219,24	104.703,99
UMBRIA	Perugia	83.013,29	121.005,72	15.772,45	219.791,47	19.563,62	200.227,85
UMBRIA	Terni	40.532,50	77.730,97	12.682,34	130.945,80	13.127,06	117.818,74
VALLE D'AOSTA	Aosta	39.458,72	58.597,01	6.582,76	104.638,49	10.576,19	94.062,30
VENETO	Belluno	31.617,69	44.598,70	6.614,37	82.830,77	6.444,53	76.386,24
VENETO	Padova	96.019,60	117.825,77	22.747,97	236.593,35	18.851,61	217.741,74
VENETO	Rovigo	48.131,52	75.438,14	11.210,95	134.780,61	12.653,10	122.127,51
VENETO	Treviso	78.478,73	85.739,01	14.685,17	178.902,91	15.377,70	163.525,21
VENETO	Venezia	85.650,64	114.596,33	17.822,01	218.068,98	19.849,94	198.219,04
VENETO	Verona	101.525,42	119.245,11	14.277,37	235.047,90	19.575,26	215.472,64
VENETO	Vicenza	72.983,42	93.700,23	18.371,05	185.054,70	14.998,44	170.056,26
TOTALE		6.743.417,46	10.115.126,19	1.485.076,69	18.343.620,33	1.739.121,55	16.604.498,78




AMMINISTRAZIONE CENTRALE

DIREZIONE GENERALE	FUA 2007	INDENNITA' NAZIONALI	TOTALE	ACCANTO	SALDO 2007
SEGRETARIATO	46.440,65		46.440,65	4.894,79	41.545,86
AMMORTIZZATORI SOCIALI	108.267,90		108.267,90	11.608,60	96.659,30
ATTIVITA' ISPETTIVA	51.339,17		51.339,17	5.183,26	46.155,91
COMUNICAZIONE	13.953,56		13.953,56	3.965,08	9.988,48
MERCATO LAVORO	174.112,28		174.112,28	18.832,78	155.279,50
ORIENTAMENTO E FORMAZIONE	157.142,94		157.142,94	16.746,74	140.396,20
POLITICHE PREVIDENZIALI	234.892,27		234.892,27	25.051,10	209.841,17
INNOVAZIONE TECNOLOGICA	92.206,34	3.122,43 ⁽²⁾	95.328,77	9.115,43	86.213,34
RISORSE UMANE ⁽¹⁾	930.449,74	81.227,13 ⁽²⁾	1.011.676,87	127.229,49	884.447,38
TUTELA CONDIZIONI LAVORO	205.288,47		205.288,47	20.063,97	185.224,50
TOTALE	2.014.093,33	84.349,56	2.098.442,89	242.691,24	1.855.751,65

⁽¹⁾ somma integrata di € 67.679,00 per disagio servizi generali

⁽²⁾ da assegnare sulla base dei criteri fissati con accordo decentrato sottoscritto il 17 luglio 2007 per gli uffici dell'Amministrazione centrale